

---

## Diocesi: Perugia, con il “Pranzo della Misericordia” accoglienza ai rifugiati

“Sentiamo nel cuore il bisogno e il desiderio di tornare alla normalità dopo la pandemia, senza dimenticare la difficile situazione delle popolazioni in guerra in tutto il mondo, in particolare in Ucraina. Abbiamo dato il benvenuto a famiglie profughe ucraine e pregato con loro affinché possa tornare la pace e si possa costruire un mondo dove regni la concordia e il reciproco rispetto. Questo si prefigge il ‘Pranzo della Misericordia’, nella consapevolezza di essere una goccia d’acqua in un oceano, ma gioiosi di esserci perché testimoni del Vangelo”. È il commento di Graziella Tabarrini a nome del “Gruppo di preghiera ed opere della Divina Misericordia” costituito a Ponte Pattoli di Perugia, riconosciuto e benedetto dal card. Gualtiero Bassetti dieci anni fa, nel 2012, che, insieme alle volontarie della Caritas parrocchiale, dal 2014 organizza il ‘Pranzo della Misericordia’, quest’anno tenuto lo scorso 12 giugno nella frazione perugina. Una giornata all’insegna della condivisione e della solidarietà con quanti vivono gravi situazioni di disagio e solitudine residenti nel territorio e con chi è fuggito da guerre, persecuzioni e povertà e ha trovato ospitalità nell’arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. Tra questi alcune famiglie ucraine. Una iniziativa, quella del “Pranzo della Misericordia”, riconosciuta di rilevanza anche sociale dalle istituzioni civili locali. A testimoniare è stata la presenza, tra gli oltre cento commensali, del sindaco di Perugia Andrea Romizi e degli assessori comunali Otello Numeri e Leonardo Varasano. A condividere le finalità dell’iniziativa c’erano, tra gli ospiti, Rosalia Sabatini, moglie del venerabile Vittorio Trancanelli, il noto chirurgo perugino toccato dalla santità nella vita e in sala operatoria, che ha dato vita all’associazione “Alle Querce di Mamre” e Anna Armentano, mamma di Sara Mariucci di Gubbio, la piccola “luce” di Maria a cui vengono attribuite guarigioni inspiegabili.

Filippo Passantino